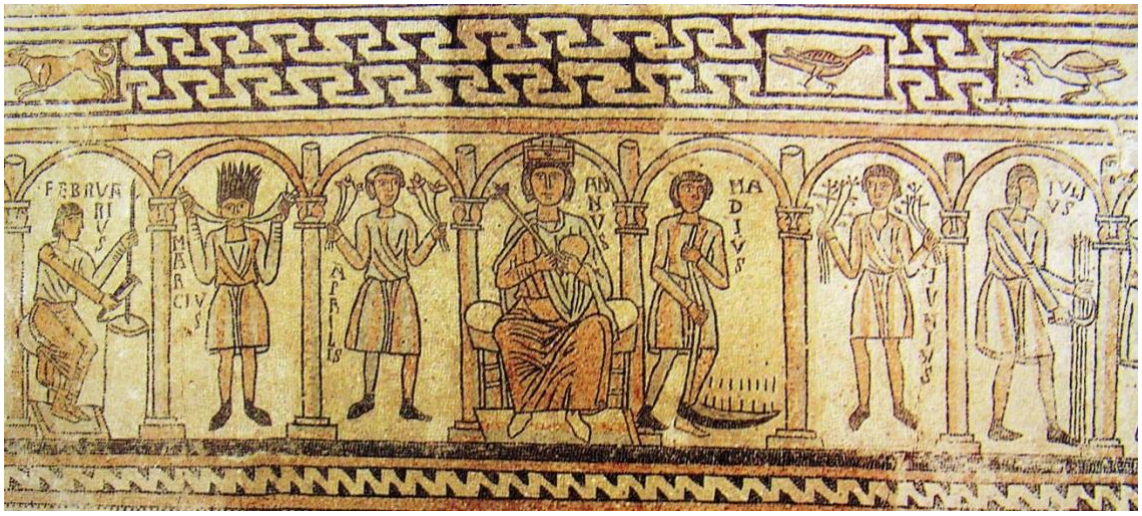
DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE
SEZIONE PER LE QUESTIONI FONDAMENTALI
DELL'EVANGELIZZAZIONE NEL MONDO

Comunicato stampa

La Chiesa dei Covoni: a Roma un Incontro Internazionale

sulla Missione come scambio di doni

Dal 22 al 24 ottobre 2026, rappresentanti delle Chiese locali, studiosi e operatori pastorali si confronteranno su reciprocità, sinodalità e nuove prospettive missionarie



Roma ospiterà dal 22 al 24 ottobre 2026 il Convegno internazionale *La Chiesa dei Covoni.* Una Chiesa per tutti: sinodale nel metodo, missionaria nello spirito, credibile nell'amore. L'incontro riunirà responsabili ecclesiali, studiosi, operatori pastorali e gruppi di lavoro regionali coinvolti in un percorso che pone al centro la missione come scambio di doni tra le Chiese locali. I lavori si svolgeranno presso la Pontificia Università Urbaniana, con momenti di celebrazione e comunione in Vaticano e a Roma.

Promossa dal Dicastero per l'Evangelizzazione in collaborazione con il *Center for World Catholicism and Intercultural Theology* della *DePaul University*, la Facoltà di missiologia della Pontificia Università Urbaniana, Istituzioni ecclesiali e partner missionari nei cinque Continenti, l'iniziativa intende contribuire alla formazione dei responsabili pastorali attraverso un rinnovato approccio alla missione, fondato sull'interculturalità, sulla reciprocità e sulla corresponsabilità.

L'immagine dei Covoni, ispirata al Salmo 126, richiama i frutti della missione che ogni comunità è chiamata a condividere. Il progetto propone di superare una visione unidirezionale dei rapporti missionari, nella quale alcune Chiese sono considerate soltanto donatrici e altre soltanto destinatarie: ogni Chiesa locale ha doni da offrire e doni da ricevere, a beneficio dell'intera comunità ecclesiale.

Interventi e moderazione dei lavori

La sessione inaugurale (giovedì 22 ottobre, ore 10-11,30, Auditorium "San Giovanni Paolo II della Pontificia Università Urbaniana) prevede l'intervento di benvenuto dell'Arcivescovo Fortunatus Nwachukwu, Segretario del Dicastero per l'Evangelizzazione, nella Sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari, e il saluto di Vincenzo Buonomo, giurista esperto di diritto internazionale e Delegato pontificio con funzioni di Rettore della Pontificia Università Urbaniana.

L'iniziativa sarà presentata da don Stan Chu Ilo, co-direttore del progetto e professore di ricerca presso il *Center for World Catholicism and Intercultural Theology* della *DePaul University* di Chicago, dove si occupa di cristianesimo mondiale, studi africani e dialogo interculturale, insieme a don Jaeho Chung, co-direttore del progetto e docente della Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Urbaniana, con attività di insegnamento dedicate alla spiritualità missionaria, al dialogo interreligioso e alle correnti teologiche nel contesto asiatico. Il Simposio si articolerà in sessioni dedicate ai singoli Continenti.

Un percorso formativo globale

Il Convegno di Roma è strutturato come parte di un percorso formativo globale che utilizzerà come strumenti principali il corso online aperto su scala mondiale "*Gift Exchange: The Church of the Sheaves"*, articolato in quattordici moduli e rivolto a vescovi, sacerdoti, consacrati, catechisti, operatori pastorali laici ed educatori.
Il percorso integrerà riflessione teologica, studi interdisciplinari, esperienze pastorali e testimonianze dai cinque Continenti. Sono inoltre previsti cinque documentari continentali, cinque volumi di teologia pastorale, incontri regionali e un podcast. La tabella di marcia del progetto si estende fino alla Pentecoste del 2028.

Il lavoro sarà alimentato da una consultazione delle diocesi e delle congregazioni religiose su temi concreti: l'accoglienza e il senso di appartenenza nelle comunità, la collaborazione tra Chiese, le forme di esclusione, la formazione interculturale e le nuove realtà missionarie. L'obiettivo è raccogliere esperienze e pratiche pastorali che aiutino le comunità cristiane a riconoscere nelle differenze non un ostacolo, ma una risorsa per la comunione e la missione.

MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO
I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare alle sessioni del 22 e del 23 ottobre, devono inviare richiesta, entro 24 ore dall'evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: press.vatican.va/accreditamenti.